

<https://new.thecradle.co>
14 LUGLIO 2023

Lo stato di insediamento militare di Israele: non ci sono "civili" ebrei in Cisgiordania

Il terrorismo dei coloni israeliani è una strategia impiegata da Israele per promuovere le sue conquiste territoriali e la pulizia etnica dei palestinesi.

Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha recentemente definito il governo di Benjamin Netanyahu il "più estremo" che abbia mai visto e ha indicato i membri della coalizione del primo ministro israeliano come "parte del problema".

I suoi commenti hanno immediatamente attirato l'attenzione sul ministro delle finanze israeliano di estrema destra, Bezalel Smotrich, insieme al ministro della sicurezza israeliano, Itamar Ben Gvir, e ai coloni illegali della Cisgiordania in generale.

Ma l'estremismo dei coloni israeliani non è isolato dalla Cisgiordania, né dagli attuali ministeri del governo israeliano di estrema destra come Ben Gvir e Smotrich. I coloni israeliani occupano le posizioni più alte nell'esercito e nel governo, mentre gli estremisti gestiscono milizie speciali all'interno dell'esercito israeliano - con la sua approvazione - e inoltre ricevono fondi da organizzazioni di beneficenza statunitensi. Gli attacchi dei coloni israeliani contro i palestinesi sono in costante aumento negli ultimi anni, con una media di tre incidenti violenti che si verificano al giorno nel 2023, rispetto ai due nel 2022 e uno nel 2021, secondo le Nazioni Unite .

Uno dei peggiori attacchi registrati quest'anno è avvenuto il 26 febbraio, quando una forza della milizia di coloni, composta da almeno 400 persone , è scesa su diversi villaggi che hanno distrutto la città palestinese di Nablus, inclusa la città di Huwara.

L'attacco dei coloni, descritto persino come un pogrom dall'alto generale israeliano Yehuda Fuchs, ha provocato l'omicidio di un palestinese, oltre all'incendio di almeno 30 case e 100 automobili. A sostegno dell'assalto dei coloni, il ministro delle finanze israeliano Bezalel Smotrich ha dichiarato apertamente di ritenere che "il villaggio di Huwara debba essere spazzato via. Penso che lo Stato di Israele dovrebbe farlo".

A metà giugno, altri 400 coloni israeliani armati hanno attaccato Turmusaya e i villaggi circostanti, incendiando 30 case e circa 60 auto, provocando inoltre oltre 100 feriti e l'omicidio di un altro palestinese; mentre cercava di salvare i bambini.

I due membri di estrema destra più noti dell'attuale governo di coalizione israeliano sono i ministri Smotrich e Ben Gvir, che vivono entrambi in insediamenti illegali e sono stati attivisti di lunga data come parte del movimento dei coloni.

Ben Gvir, che ha incontrato una lunga lista di accuse penali che vanno dall'affiliazione a gruppi terroristici all'incitamento al razzismo, risiede nell'insediamento estremista di al-Khalil (Hebron). Smotrich attualmente risiede a Kedumim, un insediamento situato a breve distanza da Yitzhar, l'altra famigerata comunità di coloni.

La loro lista unificata, che correva sotto il nome di Sionismo Religioso, si è assicurata il terzo maggior numero di voti dal pubblico israeliano e ora detiene la posizione di secondo partito nell'attuale governo di coalizione.

Non "poche mele marce"

Dror Sadot, portavoce di B'Tselem, la principale organizzazione israeliana per i diritti umani, sottolinea che non possiamo minimizzare il più ampio sostegno e sostegno che consente tali azioni. Dice a The Cradle che: "Anche se non fosse l'attuale governo di Ben Gvir-Smotrich, sarebbe comunque l'apartheid".

“Quando è avvenuto il pogrom di Huwara, avremmo dovuto prestare attenzione al tipo di sostegno che i coloni hanno ricevuto da quei politici. Quello che dicono rivela la verità, rivela i meccanismi in atto che sono sempre stati presenti sotto i governi precedenti”.

Sadot continua: "Non dovremmo parlare della violenza dei coloni come se si trattasse di poche mele marce, o estremisti, o qualcosa del genere, perché, alla fine, Israele sostiene tutto".

Mentre l'attenzione è stata attirata su figure come Ben Gvir e Smotrich, la verità è che i coloni di destra radicale occupano posizioni significative all'interno del governo e dell'esercito israeliano.

La recente decisione di lanciare un'invasione di Jenin, ad esempio, è stata fortemente influenzata dalle pressioni delle comunità di coloni. Yossi Dagan, capo del consiglio regionale per gli insediamenti nella Cisgiordania settentrionale, ha svolto un ruolo di primo piano nell'incoraggiare il violento attacco a Jenin, che gli esperti delle Nazioni Unite hanno definito un crimine di guerra.

Tuttavia, le ambizioni di Dagan non si sono fermate qui. Ha invitato il governo a "ordinare all'IDF di lanciare immediatamente un'operazione più ampia, più completa e approfondita".

Radicali nei corridoi del potere

Anche il membro israeliano della Knesset per il partito al governo Likud, Avichai Boaron, ha rilasciato dichiarazioni allarmanti. Dopo l'operazione militare a Jenin, Boaron ha suggerito che "dobbiamo espandere l'operazione militare per includere anche Nablus e Ramallah". In particolare, lo stesso Boaron è un attivista dei coloni che è stato preso di mira per aver usato eufemismi per riferirsi ai palestinesi mentre proponeva i campi di sterminio come soluzione.

Nel 2018, Netanyahu ha postato sui social media per celebrare il successo di Avichai Boaron con l'insediamento di Amihai, che è stato costruito nel 2017 come alternativa all'avamposto evacuato dei coloni di Amona - sviluppato illegalmente su terra palestinese - che si era trasformato in una "crisi" per il pubblico israeliano.

L'insediamento di Amihai è stato aggiunto all'insediamento illegale di Shiloh, accompagnato dagli avamposti dei coloni di Adei Ad, Geulat Zion e altri, che guarda caso colpiscono Turmusaya, insieme ad altri villaggi palestinesi che sono stati recentemente bersaglio di milizie di coloni su larga scala. attacchi.

Boaron si è recentemente assicurato una posizione nel partito Likud per sostituire David Amsalem, che Netanyahu ha promosso ministro della cooperazione regionale israeliana. Amsalem è anche un colono della Cisgiordania, della colonia illegale di Ma'alei Adumim, ed è attualmente incaricato di "promuovere i partenariati con gli stati della regione (il bacino del Mediterraneo) e l'Autorità palestinese".

Inoltre, la stessa dirigenza dell'esercito israeliano non è immune da questa influenza. Herzi Halevi, l'attuale Capo di Stato Maggiore, risiede

nella colonia illegale di Kfar Ha-Oranim in Cisgiordania. La sua nomina a questo ruolo chiave è stata approvata lo scorso anno sotto il governo di Yair Lapid, senza grandi obiezioni.

Avi Moaz, viceministro e capo del dipartimento nazionale per l'identità ebraica presso l'ufficio del primo ministro, risiede in una roccaforte di insediamenti illegali situata nell'area di Silwan nella Gerusalemme est occupata. La sua posizione ha un peso significativo ed è una figura di spicco nel Noam Party.

Parlando a The Cradle , il direttore esecutivo del Bisan Center for Research and Development, Ubai al-Aboudi, afferma che "i coloni sono una milizia, non sono gruppi civili, la maggior parte di loro sono ideologi, si devono incaricati di sostituire gli abitanti dei villaggi palestinesi, le loro case, e lo chiedono apertamente".

Le due roccaforti dei gruppi terroristici dei coloni sono situate intorno alle città palestinesi di Al-Khalil e Nablus. Od Yosef Hai Yeshiva, nell'insediamento di Yitzhar, è il centro di indottrinamento per molti dei più terroristi estremi coloni, dove vengono insegnate loro idee, come, che gli arabi sono un "cancro" e che uccidono bambini non ebrei è lecito .

L'esercito collude con i coloni

Secondo le conclusioni di un rapporto del 2022 pubblicato da B'Tselem sulla violenza dei coloni, gli attacchi "non sono perpetrati da "bande di fuorilegge" o "cattivi semi", né sono semplicemente "esplosioni violente" o "incidenti insoliti", ma piuttosto sono una "strategia impiegata dal regime di apartheid israeliano".

Un'indagine del 2021 condotta congiuntamente da The Intercept e Local Call ha rilevato che almeno quattro degli 11 palestinesi uccisi in Cisgiordania il 14 maggio di quell'anno erano dovuti ad attacchi congiunti deliberati effettuati da coloni e soldati israeliani.

Nell'attacco congiunto colono-soldato del maggio 2021 contro i palestinesi nel villaggio di Urif, l'esercito israeliano ha confermato in una dichiarazione che uno dei coloni mascherati ripresi nel film mentre sparava contro i palestinesi, insieme ai soldati, era, in realtà, dell'insediamento di Yitzhar e lui stesso un soldato israeliano attivo.

Zvi Sukot, che era un portavoce dell'insediamento di Yitzhar e faceva parte della 'Hilltop Youth', ha applaudito l'esercito israeliano per gli attacchi congiunti contro i palestinesi in quel momento. Sukot, che ora è membro della Knesset israeliana come parte dell'attuale governo, si è fatto un nome facendo una campagna per il rilascio di un gruppo di coloni che nel 2015 ha bruciato a morte un bambino palestinese.

I coloni israeliani sono stati catturati da un video trapelato mentre ballavano a un matrimonio, celebravano l'omicidio del bambino di 18 mesi Ali Dawabsheh e accoltellavano le immagini della famiglia palestinese che avevano ucciso insieme a lui. Presente al matrimonio anche il rappresentante legale dei coloni terroristi, Itamar Ben Gvir.

Fino al 24 giugno, è stato documentato che i coloni israeliani hanno usato fucili d'assalto forniti dall'esercito israeliano - Colt M4 fabbricati negli Stati Uniti - per sparare ai palestinesi nel villaggio di Umm Safa. Gli estremisti dei coloni, pur non avendo conosciuto organizzazioni armate strutturate, sono stati rivelati a maggio essere stati integrati in una speciale unità militare israeliana. I coloni estremisti appartenenti alla Hilltop Youth sarebbero stati introdotti nell'unità dell'esercito " Desert Frontier " appena creata, dove rappresentare la maggioranza dell'unità e stanno compiendo gravi abusi in tutta la Cisgiordania.

Il portavoce di B'Tselem, Dror Sadot, afferma che la sua organizzazione ha "documentato centinaia di casi di violenza dei coloni, durante molti dei quali i soldati erano presenti, e nei "casi migliori" vedrete che non faranno nulla, ma nei casi peggiori si uniranno ai coloni contro i palestinesi".

In uno sviluppo spaventoso, il ministro della sicurezza israeliano Ben Gvir ha ottenuto il permesso di costruire la nuova "guardia nazionale " israeliana , che si sta configurando come una forza di milizia ultranazionalista finanziata con fondi pubblici per servire gli obiettivi estremisti del movimento dei coloni israeliani. Uno dei colonnelli israeliani che sta aiutando Ben Gvir a formare la guardia nazionale è Efraim Laor, che ha fatto il seguente commento durante una conferenza nel 2019:

“Un nemico deve essere ucciso, non si spara alle cellule [del terrore], si spara in mezzo agli occhi – chi non può farlo, 15 cm più in basso. Compresi quelli che ci sono e non stanno attaccando. Ma vedi un nemico – non scopri se è coinvolto o meno – è coinvolto – deve essere

eliminato”.

Enti di beneficenza statunitensi che alimentano insediamenti illegali

Il gruppo di coloni Hilltop Youth, spesso descritto come "bande di fuorilegge", ha collegamenti diretti con il governo israeliano e persino donazioni di beneficenza dagli Stati Uniti. Nel 2008, l'Hilltop Youth ha inaugurato una nuova era di quella che è stata chiamata violenza "Price-Tag", in cui i coloni avrebbero attaccato i civili palestinesi, insieme alle loro moschee, scuole, raccolti e case.

Una di queste figure in questo contesto è Itay Zar , noto come il primo Hilltop Youth, che ha fondato l'avamposto dei coloni di Havat Gilad nel 2002. È importante notare che gli avamposti degli insediamenti, comprese le "fattorie" dei coloni, sono considerati illegali secondo la legge israeliana.

Tuttavia, molti vengono infine riconosciuti dalle autorità israeliane, come nel caso di Havat Gilad nel 2018 . La vicinanza di Havat Gilad all'insediamento di Yitzhar, che ospita una notoriamente radicale Yeshiva (scuola religiosa ebraica), illustra come i sistemi di credenze estremiste inviati all'interno di queste istituzioni educative religiose.

Si è scoperto che un ente di beneficenza con sede negli Stati Uniti chiamato Central Fund of Israel (CFI) ha finanziato una Yeshiva estremista, insieme al gruppo Honenu che fornisce fondi legali e sostegno finanziario ai terroristi coloni. CFI opera ancora come ente di beneficenza negli Stati Uniti, nonostante abbia incanalato decisioni di milioni di dollari a gruppi estremisti di estrema destra nei territori occupati.

In modo preoccupante, a maggio è stato rivelato che gli estremisti dei coloni, pur non avendo conosciuto organizzazioni armate strutturate, erano stati integrati in una speciale unità militare israeliana. I coloni estremisti appartenenti alla Hilltop Youth sarebbero stati inseriti nella neonata unità dell'esercito Desert Frontier , dove rappresentano la maggioranza dell'unità e stanno commettendo gravi crimini in tutta la Cisgiordania.

Secondo Ubai al-Aboudi, esiste una preoccupante rete di enti di beneficenza registrati e con sede negli Stati Uniti, che fornisce sostegno

finanziario diretto alle organizzazioni che guidano il movimento degli insediamenti. Questo continuo sostegno finanziario consente a queste organizzazioni di ricevere fondi, perpetuando l'espansione degli insediamenti israeliani.

L'Israel Land Fund (ILF), ad esempio, sostiene l'acquisizione di proprietà immobiliari per i coloni israeliani, fornendo loro assistenza legale e pubblicizzando proprietà nei territori occupati. Lo sponsor fiscale dell'ILF è il suddetto CFI, che è un ente di beneficenza registrato a New York, è anche lo sponsor fiscale di Regavim, che lavora per espandere il controllo israeliano sulla terra palestinese esercitando pressioni sulle autorità israeliane competenti.

L'Hebron Fund, registrato direttamente a New York, svolge un ruolo nel finanziamento del progetto di insediamento illegale ad al-Khalil (Hebron). Lo sponsor fiscale della Ir David Foundation, che utilizza le rivendicazioni archeologiche per spostare i palestinesi da Gerusalemme Est, si chiama Friends of Ir David ed è anch'esso registrato a New York. Allo stesso modo, Ateret Cohanim, che lavora per stabilire una maggioranza demografica ebraica nella Gerusalemme est occupata sostituendo le famiglie palestinesi con coloni israeliani, ha il suo sponsor fiscale chiamato Friends of Ateret Cohanim, anch'esso registrato a New York.

Due facce della stessa moneta

I coloni israeliani hanno recentemente attaccato le proprietà dei palestinesi che sono cittadini statunitensi, il che, secondo le severe leggi sulla proprietà degli Stati Uniti, dovrebbe costringerli a intervenire e proteggere i propri cittadini. Secondo la legge statunitense, dal 1854 è stato visto come un obbligo per il Presidente in carica di intervenire per proteggere le vite e le proprietà dei cittadini minacciati da potenze straniere .

Anche nei casi di cittadini statunitensi assassinati, non vi è alcuna protezione o pressione significativa applicata al governo israeliano. Nei casi di Shireen Abu Akleh , Omar Asad, Ourwa Hamad e Mahmoud Shalan, tutti cittadini statunitensi, nessuno è stato accusato per i loro omicidi dalle autorità israeliane.

La concessione di tali finanziamenti da parte dell'amministrazione Biden, unita alla sua incapacità di salvare i propri cittadini, crea una

contraddizione in quanto condanna il movimento di insediamento incoraggiandolo inavvertitamente.

Nel frattempo, il suo governo continua a concedere dollari USA per finanziare l'estremismo dei coloni israeliani, e il movimento per gli insediamenti non fa nulla per proteggere i propri cittadini dalla criminalità israeliana.

Lasciamo stare le critiche pubbliche della Casa Bianca all'estremismo israeliano. In realtà, sono poche le misure punitive che Washington è disposta a prendere contro le feroci aggressioni di Israele. Questo, nonostante la crescente evidenza che oggi non c'è separazione tra il governo israeliano e il movimento dei coloni.